

OGGETTO: AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA EUROPEA DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E VIABILITÀ COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADALI LUNGO LE STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI POTENZA ALLA SOCIETÀ "PRONTO STRADE SRL".

CIG: B4AFD14FB8

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Titolo II del Codice della Strada e, in particolare dall'art. 14 che disciplina la responsabilità dell'Ente proprietario o gestore dell'infrastruttura stradale - deve provvedere a ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi così come disposto dall'art. 211;
- l'Ente proprietario è tenuto ad ottemperare ai principi generali dettati dall'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - ovvero "*La sicurezza delle persone, nella circolazione stradale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato*", e nel perseguimento di tale finalità occorre tener conto del rispetto della legislazione vigente in materia di salvaguardia, specie quanto prescritto dal Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 - Codice dell'Ambiente - e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 - Codice della Strada - all'art. 15 lettera f) vieta di "*depositare rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze*"; all'art. 161 prevede la fattispecie secondo la quale, allorché si verifichi la caduta o lo spargimento di materie viscido o infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione stradale, il conducente del veicolo fonte della caduta o dello spargimento, "*deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito*" (comma 2), ed inoltre, "*deve provvedere a segnalare il pericolo o l'intralcio agli utenti mediante il segnale di cui all'art. 162 o in mancanza con altri mezzi idonei, nonché informare l'ente proprietario della strada od un organo di polizia*" (comma 3), tutto ciò è funzionalizzato a garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- l'Ente proprietario, al fine di assicurare il rispetto della normativa richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;
- le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono, sostanzialmente:
 - nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.), il recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);
 - nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

CONSIDERATO che:

- i servizi sopra descritti non sono attualmente svolti dall'Ente in modo efficace e non risulta agevole l'avvio della procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;
- per la corretta e regolare esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Ente non ha alcuna disponibilità;

- la creazione all'interno dell'Ente di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe onerosa in termini di risorse umane ed economiche;
- per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno, in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze, nel rispetto delle prescrizioni normative;
- a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Ente beneficerà del *servizio di ripristino post incidente* anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, in quanto verrebbe a determinarsi una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;
- l'Ente, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come *concessione di servizi* conformemente a quanto stabilito dall'art. 177 del Decreto Legislativo n. 36/2023, pertanto, "*L'aggiudicazione di una concessione comporta il trasferimento al concessionario di un rischio operativo legato alla realizzazione dei lavori o alla gestione dei servizi e comprende un rischio dal lato della domanda o dal lato dell'offerta o da entrambi.*". In tal senso l'Operatore esterno è consapevole: a) del rischio associato alla domanda effettiva di lavori o servizi che sono oggetto del contratto; b) del rischio associato all'offerta dei lavori o servizi che sono oggetto del contratto e del rischio che la fornitura di servizi non corrisponda al livello qualitativo e quantitativo dedotto in contratto; c) che non è garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione; d) che il contratto è remunerato dall'ente concedente senza alcun corrispettivo in denaro a titolo di prezzo; e) che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore dipende esclusivamente dalla domanda del servizio. Quindi l'Operatore esterno riceve, quale controprestazione dell'affidamento del servizio, il recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali.

CONSIDERATO che:

- nelle more dell'affidamento mediante contratto di concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e viabilità compromesse dal verificarsi di incidenti stradali lungo le strade di competenza comunale, con Determinazione Dirigenziale RCG N° 1915/2024 del 16/08/2024 n. DetSet 298/2024 del 16/08/2024, attesi i motivi di urgenza in essa richiamati, si provvedeva ad approvare l'*"Avviso per la formazione di un elenco aperto rivolto ad operatori qualificati per il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e viabilità compromesse dal verificarsi di incidenti stradali lungo le strade di competenza del Comune di Potenza"*;
- *ai fini del regolare e trasparente affidamento del servizio, nell'Avviso* di cui al punto precedente, sono stati individuati le tipologie degli interventi, i caratteri e i requisiti essenziali ai fini dell'efficace realizzazione del servizio su tutta la rete stradale afferente all'Ente, che qui si intendono richiamati costituendone parte integrante e sostanziale del presente atto;
- in virtù dei precipui interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare con l'affidamento del *servizio di ripristino post incidente* (l'incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia

ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori), l'Ente intende realizzare detto servizio attraverso Operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa, possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;

CONSIDERATO altresì:

- la nota pervenuta in data 26/08/2024, prot. n. 86799/2024, con cui la società "PRONTO STRADE SRL" con sede legale in ROMA, Via Stanislao Cannizzaro, 83/A, manifestava la volontà e la disponibilità ad essere inserita nell'elenco aperto di operatori qualificati per il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e viabilità compromesse dal verificarsi di incidenti stradali lungo le strade di competenza del Comune di Potenza, per la quale, alla luce degli atti assunti dall'Ente, risultano sussistere i predetti requisiti minimi di cui al punto precedente;
- che l'impresa "PRONTO STRADE SRL" ha maturato un'esperienza pluriennale nel settore ed è accreditata da numerose Amministrazioni Pubbliche che hanno attestato il buon esito del servizio acclarando la qualità dell'operatore;

RISCONTRATO che la società è in possesso dei requisiti soggettivi e tecnico-organizzativi per l'esecuzione del servizio di che trattasi;

CONSIDERATO che l'affidamento del servizio di che trattasi a detta impresa:

- è coerente con le esigenze di sicurezza stradale dell'Ente come enunciate in premessa, perché consente di ovviare alle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, e/o a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica degli utenti della strada;
- risulta inoltre obiettivamente vantaggiosa per l'Ente consentendo, un notevole risparmio in relazione ai costi che deriverebbero qualora il servizio stesso fosse condotto, come in un passato remoto, durante l'orario di lavoro dal personale operaio dell'Ente e, fuori del normale orario di lavoro, dalle squadre di reperibilità tecnica, determinandosi altrimenti un rallentamento dell'azione amministrativa, oltre ad un notevole dispendio di tempi e risorse;

ACCERTATO che alla luce di quanto disposto dall'art. 177 del Decreto Legislativo n. 36/2023 il citato servizio non prevede oneri a carico dell'Ente, poiché il corrispettivo consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi oggetto del contratto. I costi saranno sostenuti dalle compagnie di assicurazione che coprono la Responsabilità Civile Auto (RCA) dei veicoli interessati.

VISTO che il valore stimato della concessione per la durata del servizio da garantire (mesi 7) è pari ad € 36.750,00 (IVA esclusa), al netto degli interventi senza individuazione del veicolo responsabile. Tale valore è da intendersi indicativo, in quanto determinato sulla base di una stima basata sui dati storici per attività simili sulle strade oggetto della presente concessione. Il costo della sicurezza in relazione all'esecuzione della concessione è pari a 0 (zero) in quanto la concessione prevede una forma di gestione complessiva da parte del Concessionario non determinante interferenze e non valutabile in termini di rischi specifici e non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi);

ATTESO che dall'Avviso si rileva che *"il servizio sarà programmato e fissato per un periodo continuativo, non inferiore a 15 giorni e comunicato agli operatori economici che abbiano fatto richiesta di iscrizione nell'elenco... il servizio sarà svolto a rotazione dagli operatori economici che abbiano fatto richiesta di iscrizione nell'elenco in base all'ordine di arrivo della manifestazione di interesse ... procedere all'affidamento del servizio, ... anche in caso di un unico operatore economico che faccia richiesta di iscrizione nell'elenco, il quale lo svolgerà per un periodo continuativo, non inferiore a 15 giorni, rinnovabili ..."*

escludere le imprese per le quali il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera e quelle imprese per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 1-septies, del D.L. 629/82, convertito in Legge n. 726/1982.";

VISTO e CONSIDERATO l'art. 58, d.lgs. 36/2023;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

TENUTO conto che la Consip ha deciso di eliminare dal catalogo del MEPA il metaprodotto servizio post-sinistro nel mese di febbraio 2013 e che, di conseguenza, nel MEPA non risultano convenzioni attive alle quali l'Ente può accedere per verificare la presenza di servizi comparabili con quello in oggetto;

RICHIAMATI

- l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il successivo comma 2, il quale dispone che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che sussistono pertanto le condizioni per procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 36/2023 e che tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia e adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza dell'Ente;

RILEVATA l'urgenza di provvedere ad affidare il servizio in parola per quanto riportato in premessa;

VISTO che, in conformità all'art. 192 del T.U. del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, è necessario adottare la prescritta decisione a contrarre;

ACQUISITO dallo Sportello Unico Previdenziale il Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC), scaricato dal sistema on-line - n. prot. INAIL_46568297 - scadenza validità 14/03/2025, relativo all'o.e. "PRONTO STRADE SRL" C.F. / P.IVA 13579821003, il quale risulta regolare;

PRESO ATTO della comunicazione dei costi della manodopera e della tracciabilità dei flussi finanziari prodotta dalla "PRONTO STRADE SRL";

RITENUTO che in applicazione del D.lgs. 38/2023 è possibile l'affidamento diretto all'operatore economico "PRONTO STRADE SRL" per le seguenti ragioni:

- a) l'affidamento diretto è giustificato dalla circostanza oggettiva che si tratta di una prestazione di importo inferiore ai 140.000,00 euro (IVA esclusa), ovvero pari a euro 2.625,00 (IVA esclusa) per giorni 15 (quindici);
- b) si dà atto che la prestazione che si intende acquisire non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente, la cui sommatoria farebbe sfiorare il tetto dei 140.000,00 euro;
- c) l'operatore economico ha maturato un'esperienza pluriennale nel settore, iscritto nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Provincia di Roma n. REA RM-1457977, detiene le certificazioni di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 39001:2016, iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali categorie 2bis, 4, 5, 8 e 9, nonché certificazione di conformità delle relative attività secondo lo standard UNI EN 18295-1:2017;
- d) vengono garantiti il principio di economicità, il principio dell'efficacia, il principio della tempestività, il principio della correttezza, il principio della libera concorrenza il principio di non discriminazione, il principio della trasparenza, il principio della proporzionalità, il principio della pubblicità;

DATO ATTO che è stato acquisito il codice CIG B4AFD14FB8 e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii;

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi della disposizione di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACCERTATA la correttezza e la regolarità amministrativa nonché la conformità alla legge ed ai regolamenti dell'Ente del presente atto e del soprastante procedimento istruttorio;

ACCERTATO che la presente determinazione, al pari del connesso procedimento istruttorio:

- è assunta in assenza di qualsivoglia conflitto di interesse anche potenziale dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 c. 1 del Codice di Comportamento del Comune di Potenza;
- non ricorrono le cause di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Potenza;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

VALUTATA la legittimità delle operazioni esperite;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n. 65 del 12/07/2024, con il quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente ad interim dell'Unità di Direzione "Manutenzione del Patrimonio e Viabilità";

VISTI:

- l'articolo 49, Decreto Legislativo n. 36/2023, sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'articolo 50, Decreto Legislativo n. 36/2023, sulle procedure di affidamento ed in particolare quanto previsto al comma 1, lett. a), in base al quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'articolo 27, Decreto Legislativo n. 36/2023 sulla trasparenza e la pubblicità legale degli atti;
- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (e ss.mm.ii.);
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (e ss.mm.ii.);
- il decreto Legislativo n. 267/2000 (e ss.mm.ii.);
- il decreto legislativo n. 165/2001 (e ss.mm.ii.);
- il decreto Legislativo n. 33/2013 (e ss.mm.ii.);
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Potenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 31 luglio 2023 con la quale è stato approvato il "DUP 2024-2026";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 21 marzo 2024 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al DUP per il triennio 2024-2026";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 21 marzo 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026" e ss.mm.ii. (variato da ultimo con la deliberazione di CC. n. 148/2024 e con deliberazione GC n. 315/2024 del 29/11/2024);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 10 aprile 2024 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2024/2026 di cui all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 267/2000 "e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 30 aprile 2024 con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026";
- il Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. n. 196/2003 (e ss.mm.ii.), per la tutela e la riservatezza dei dati personali, in particolare per quanto concerne la pseudonimizzazione degli stessi (a norma dell'art. 4, comma 1, n. 5 del prefato Regolamento) in occasione della pubblicazione del presente provvedimento;
- il d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), aggiornato al D.Lgs n. 118/2001, coordinato con il D.Lgs n 126/2014, in vigore dal 1° Gennaio 2015;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;
- il nuovo modello organizzativo funzionigramma dell'Ente, approvato con D.G.C. n. 296 del 04/11/2021;
- lo Statuto Comunale approvato con D.C.C. n. 42 del 22/04/2009;
- il Decreto del Sindaco di Potenza n° 65 del 12 luglio 2024 con cui è stata prorogata la nomina del nuovo Responsabile ad interim dell'Unità di Direzione "Manutenzione del Patrimonio-Viabilità";

DETERMINA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI CONCEDERE il servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e viabilità compromesse dal verificarsi di incidenti stradali lungo le strade di competenza del Comune di Potenza mediante affidamento diretto alla società "PRONTO STRADE SRL" con sede legale in ROMA, Via Stanislao Cannizzaro, 83/A, C. F. e P. IVA 13579821003, con le modalità e alle condizioni contenute nel richiamato Avviso pubblico per la formazione di un elenco aperto di operatori qualificati per il servizio in parola, approvato con Determinazione Dirigenziale RCG N° 1915/2024 del 16/08/2024 n. DetSet 298/2024 del 16/08/2024;

DI DARE ATTO che il servizio è concesso in via continuativa per giorni 15 (quindici), comunque sospendibile in qualsiasi momento senza nulla a pretendere da parte del cessionario;

DI DARE ATTO che il servizio ha ad oggetto l'esercizio delle tipologie di intervento, in emergenza, di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale;

DI STABILIRE quanto segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire, nel minor tempo possibile, il ripristino delle condizioni di viabilità e sicurezza dell'area interessata da incidenti stradali, nonché assicurare il ripristino dello stato dei luoghi, con rimozioni di situazioni di pericolo per gli utenti;
- l'oggetto del contratto è servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura e bonifica della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;
- l'affidamento del citato servizio non prevede oneri a carico dell'Amministrazione, né dei cittadini;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione e, comunque, non prima del giorno **10 dicembre 2024**;

DI DISPORRE l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, c. 8 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG B4AFD14FB8 e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;

DI CONFERMARE l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DI DARE ATTO:

- che il RUP è il dott. Angelo Mecca, funzionario comunale responsabile di E.Q. Polizia Locale;
- che il direttore dell'esecuzione del servizio in concessione in parola è il geom. Rocco Messina, in servizio presso l'Ufficio "Viabilità" dell'U.D. "Manutenzione del Patrimonio e Viabilità";
- della insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, nei confronti del sottoscritto Dirigente ad interim dell'Unità di Direzione "Manutenzione del Patrimonio e Viabilità", dott. Vito Di Lascio e del responsabile unico del procedimento, dott. Angelo Mecca, con riferimento alla normativa vigente, ed in particolar modo con quella relativa alle prescrizioni del codice di comportamento e inerenti la prevenzione della corruzione;
- che la presente determinazione è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'U.D. Bilancio e Partecipate;
- che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della normativa sulla trasparenza e la privacy e nel rispetto dei termini del procedimento previsti;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge;

DI STABILIRE che la presente determinazione va pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio on-line, inserita nel fascicolo della determinazioni tenuto presso questa Unità di Direzione e pubblicata, altresì, nell'Archivio on-line;

DI ASSolvere l'obbligo, stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, mediante la pubblicazione delle informazioni individuate quali obblighi di trasparenza dal medesimo decreto legislativo nella sezione "Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi, gare e contratti";

DI TRASMETTERE la presente determinazione ai seguenti soggetti:

- ai dipendenti interessati e sopra citati;
- all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Potenza;
- al Segretario generale del Comune di Potenza;
- alle UU.DD. "Servizi istituzionali" - Servizio Gare, "Polizia locale", "Manutenzione del Patrimonio e Viabilità" - Ufficio "Viabilità";
- al Sindaco e all'Assessore comunale con delega alla Viabilità.

IL RUP

R.E.Q. dott. Angelo MECCA

IL DIRIGENTE *ad interim*

dott. Vito DI LASCIO